



Provincia di Udine
Provincie di Udin

provincia.udine@cert.provincia.udine.it

AREA AMBIENTE
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**Oggetto: DPR N. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE.
IN.ECO. SRL - VIA DEL VARMO 121, COSEANO (UD).
FASCICOLO IRIDE 2014/07/181. CO/2015/08-05**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in particolare l'art. 23;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59: *“Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”*;
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i, recante *“Norme in materia ambientale”*, in particolare la Parte Terza *“ Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque all'inquinamento e gestione delle risorse idriche”*;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. *“Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la Legge Regionale 27 novembre 2006, n. 24 recante *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, trasporto pubblico locale, cultura e sport”*;

VISTA altresì l'ulteriore normativa di settore, in particolare in materia di **Utilizzo dei fanghi in agricoltura:**

- il Decreto Legislativo n. 99 del 27.01.1992 di *“Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura”*;
- il Codice di Buona Pratica Agricola di cui al Decreto Ministeriale 19.04.1999;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche e integrazioni;

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

- la Legge Regionale 27.11.2006 n. 24 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 11.01.2013 n. 03/Pres. “Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti azotati e del programma d'azione nelle zone vulnerabili da nitrati, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 16/2008, dell'articolo 3, comma 28 della legge regionale 24/2009 e dell'articolo 19 della legge regionale 17/2006.”;
- la Circolare Regionale m. 1776/1.10 del 02.02.2007 di illustrazione della procedura seguita per il rilascio delle autorizzazioni allo spandimento dei fanghi in agricoltura;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive della Comunità Collinare del Friuli, in data 08.10.2015 prot. n. 2934, in data 12.10.2015 con prot. n. 2961-2962-2963-2964-2965-2966-2967 e in data 14.10.2015 prot. n. 2987, dalla ditta IN.ECO. SRL – Via Del Varmo 121, Coseano (UD) tesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per:

- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;

ATTESO che lo Sportello Unico, in data 15/10/2015 con PEC acquisite ai protocolli provinciali nn. 96457, 96469, 96474, 96483, 96490, 96494, 96500 ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento e contestualmente ha trasmesso l'istanza e la documentazione allegata a:

- Provincia di Udine, quale Autorità e Soggetto competente;
- Provincia di Pordenone, quale Soggetto competente;
- Comune di Coseano - Servizio Pianificazione Territoriale;

ACQUISITI i pareri favorevoli all'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura ai sensi dell'art 9 del D.Lgs. 99/1992, con prescrizioni, rispettivamente:

- dalla Provincia di Pordenone – Settore Ecologia al protocollo provinciale n. 112002 di data 10/12/2015;
- dal Servizio Risorse idriche della Provincia di Udine con nota interna *ID 2791126* di data 19/01/2016;

RITENUTO pertanto di accogliere l'istanza tesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'art. 3 del DPR 59/2013, presentata dalla Ditta IN.ECO. SRL – Via Del Varmo 121, Coseano (UD) in relazione all'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi in agricoltura ai sensi dell'art 9 del D.Lgs. 99/1992;

VISTI:

- il D.Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.L.gs. 165 del 30.03.2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

- la Legge Regionale 27 novembre 2006, n. 24 recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli Enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, trasporto pubblico locale, cultura e sport”,
- l'art. 37 dello Statuto della Provincia di Udine;

DETERMINA

1. di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, Capo II del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta IN.ECO. SRL – Via Del Varmo 121, Coseano (UD) secondo quanto descritto e riportato nella documentazione allegata alla domanda, come in premessa narrativa descritto, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'art 9 del D.Lgs. 99/1992;
2. La validità della Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al punto 1) del presente dispositivo, è subordinata all'osservanza della normativa di settore, delle prescrizioni tecnico/gestionali e dei valori limite come riportati:
 - nell'**Allegato 1** contenente il parere favorevole all'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura ai sensi dell'art 9 del D.Lgs. 99/1992, con prescrizioni, reso dalla Provincia di Pordenone – Settore Ecologia - *Cod. pratica SUAP: C.O./2015/08-05* - acquisito al protocollo provinciale n. 112002 di data 10/12/2015;
 - nell'**Allegato 2** contenente il parere favorevole all'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura ai sensi dell'art 9 del D.Lgs. 99/1992, con prescrizioni, reso dal Servizio Risorse idriche della Provincia di Udine con nota interna *ID 2791126* di data 19/01/2016;da considerarsi parti sostanziali ed integranti del presente provvedimento;
3. La presente autorizzazione ha validità di anni 15 (quindici) dal suo rilascio ed è soggetta a rinnovo ai sensi dell'art. 5, Capo II, del D.P.R. n. 59/2013, previa istanza, corredata dalla documentazione aggiornata, inviata a questa Autorità competente, tramite il SUAP territorialmente competente, almeno sei mesi prima della scadenza.
4. La presente autorizzazione sostituisce i singoli titoli abilitativi di cui al punto 1) del presente dispositivo.
5. Ai sensi dell'art. 5 comma 5 del DPR 59/2013, la Provincia, quale Autorità competente, può imporre la revisione delle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica ambientale anche prima della sua scadenza, in ogni momento, qualora pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore, anche a fronte dell'evoluzione tecnologica, dell'adozione di modifiche ai piani e programmi regionali, delle risultanze delle analisi periodiche prescritte, delle risultanze di attività di ispezione, di segnalazioni di emissioni inquinanti e/o

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

potenzialmente disturbanti nonché in caso di nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali.

6. Il presente atto viene inviato allo Sportello Unico che provvederà a rilasciarlo alla ditta IN.ECO. SRL – VIA DEL VARMO 121, COSEANO (UD) in conformità con quanto stabilito dall'art. 2 del DPR n. 59/2013, dandone comunicazione a:
 - Provincia di Udine – Area Ambiente - Ufficio AUA;
 - Provincia di Pordenone;
 - Comune di Coseano - Servizio Pianificazione Territoriale.
7. Ogni eventuale variazione della ragione sociale della Ditta deve essere comunicata alla Provincia di Udine ed al Comune territorialmente competente. L'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi dovrà essere preventivamente autorizzato.
8. La cessazione dell'attività da parte della Ditta, senza subentro di terzi, deve essere tempestivamente comunicata alla Provincia di Udine ed alla Provincia/Comune di competenza e comporta la decadenza della presente autorizzazione.
9. La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e/o nei suoi allegati comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.
10. Qualora non espressamente previste si intendono richiamate nella presente determinazione tutte le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.
11. Il presente atto è redatto e sottoscritto digitalmente in un unico originale che rimane acquisito agli atti d'ufficio. Si dà atto che la pubblicazione del presente provvedimento di cui all'art. 1, comma 15 della L.R. n. 21/2003, così come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. R. n. 5/2013 avviene automaticamente sul sito web dell'Ente nella Sezione "Comunicazione istituzionale/Determinazioni".
12. Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE
Ing. Paolo DE ALTI

Responsabile del procedimento amministrativo provinciale AUA: *Ing. Francesca Goia*
Istruttore amministrativo procedimento AUA: *dott.ssa Raffaella Rizzi*

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Pagina 4 di 14

ID: 2814660 Fascicolo: 2015/07/000181

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo De Alti il 25/01/2016 10:59:57 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

ALLEGATO 1

parere favorevole all'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura ai sensi dell'art 9 del D.Lgs. 99/1992, con prescrizioni, reso dalla Provincia di Pordenone – Settore Ecologia - Cod. pratica SUAP: C.O./2015/08-05 - acquisito al protocollo provinciale n. 112002 di data 10/12/2015



Provincia di Pordenone

Medaglia d'oro al Valor Militare

Settore Ecologia

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale.
IN.ECO.S.R.L.
Sede legale Via del Varmo n. 121. Coseano (UD).
- Autorizzazione all'utilizzo fanghi di depurazione in agricoltura.
Cod. pratica SUAP: C.O./2015/08-05
Parere Provincia di Pordenone

Alla Provincia di Udine
Area Ambiente
provincia.udine@cert.provincia.udine.it

e p.c.
All'ARPA FVG
Sede di Palmanova –
S.O.S. Pareri e supporto per le autorizzazioni
ambientali
arpa.@certregione.fvg.it

Allo Sportello Unico Attività Produttive
c/o Comune di Coseano (UD)
suap.comunitacollinare@certgov.fvg.it

Con riferimento alla istanza della Società IN.ECO.S.R.L., pervenuta tramite SUAP di Coseano con nota del 15.10.2015, ed assunta ai prot. n. 2015/61899, 61900, 61902, 61903, 61904, 61905 e 61907 del 15.10.2015 con la quale si chiede l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, ed in particolare l'autorizzazione all'utilizzo di fanghi di depurazione in agricoltura, si formula il seguente parere di competenza ai fini dell'adozione dell'AUA da parte di codesta Provincia.

Parere Provincia di Pordenone.

Premesso che

- ai fini del rilascio del parere è stata istruita la seguente documentazione tecnica:
 - AUA-SKF – Fanghi – Scheda F;
 - SKFAF.pdf SKFAF - Analisi dei fanghi;
 - SKFCS.pdf SKFCS - Consenso allo spandimento;
 - SKFRD.pdf SKFRD - Relazione descrittiva per la scheda F;
 - SKFRIL.pdf SKFRIL - Relazione tecnica illustrativa per la scheda F
 - SKFPDUF.pdf SKFPDUF - Piano distribuzione - utilizzazione dei fanghi;
 - SKFEMP.pdf SKFEMP - Estratto di Mappa fanghi;
 - ANALISI_TERRENI_1_19_05_15;
 - TAV.M.1_(COMUNE DI SPILIMBERGO)_IN.ECO;
 - TAV.N.2_(QUADRO D'INSIEME SPILIMBERGO)_IN.ECO;
- con nota prot. n. 2015/65086 del 02/11/2015 questo Ufficio ha chiesto il supporto tecnico di ARPA;
- con nota PEC acquisita al prot. n. 2015/69627 del 26/11/2015 il SUAP del Comune di COSEANO ha inoltrato le osservazioni e condizioni indicate da ARPA per l'utilizzo dei

Largo San Giorgio, 12 - 33170 PORDENONE – Telefono 0434-2311 - Fax 0434-231372 COD.FISC.00137050936
Posta elettr. cert. prov.pn@cert.provincia.pn.it Web <http://www.provincia.pordenone.it>

Piazza Patriarcato, n° 3 - telefono 0432 2791 - telefax 0432-279310 - Cod. Fiscale 00400130308 - www.provincia.udine.it

Pagina 5 di 14

ID: 2814660 Fascicolo: 2015/07/000181

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da Paolo De Alti il 25/01/2016 10:59:57 ai sensi degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82/05 e successive modificazioni e integrazioni.

fanghi di depurazione in agricoltura nella nota prot. n. 39894/P/GEN/PRA_AUT del 24/11/2015.

4. la decisione al rilascio del parere di competenza si fonda sull'istruttoria tecnica effettuata dal personale del Servizio tutela del suolo e rifiuti che ha:
- visto il nulla osta di ARPA soprarrichiamato;
 - verificato la completezza della documentazione tecnica allegata all'istanza secondo quanto indicato dalla modulistica di riferimento Regionale ai fini AUA per il titolo richiesto;
 - verificato che l'istanza soddisfa quanto indicato all'art. 9 comma 2 lettere a), b), c) e d) del D. Lgs. 99/1992.

Si rileva quindi che nulla osta a rilascio del parere di competenza ai fini dello svolgimento dell'attività di utilizzazione dei fanghi in agricoltura da parte della Società INECO S.r.l. nei terreni della provincia di Pordenone.

5. Per l'attività in Provincia di Pordenone si propone l'inserimento delle seguenti prescrizioni:
- la Società oltre a rispettare quanto indicato nel D.Lgs. 99/1992 e nel Dpr 03/PRES del 11/01/2013 dovrà corredare la notifica commi 1 e 3 dell'art. 9 del D. Lgs. 99/1992 con i seguenti elementi:
 - a) oltre all'indicazione dell'impianto di provenienza dei fanghi si chiede di confermare quali eventuali elementi tecnici dello stesso presenti nell'istanza possono essere tenuti validi ai fini della notifica (schede tecniche);
 - b) dati analitici dei fanghi ovvero confermare la validità di quelli allegati nell'istanza nel rispetto di quanto indicato all'art. 11 comma 1 del D. Lgs. 99/1992;
 - c) indicare i mappali catastali sui quali si intende utilizzare i fanghi e confermare gli eventuali dati allegati nell'istanza validi;
 - d) dati analitici dei terreni ovvero confermare la validità di quelli allegati nell'istanza nel rispetto di quanto indicato all'art. 10 del D. Lgs. 99/1992-
 - e) le colture in atto e quelle previste;
 - f) le date previste per l'utilizzazione dei fanghi;
 - g) il consenso allo spandimento da parte di chi ha diritto ad esercitare l'attività agricola sui terreni sui quali di intende utilizzare i fanghi;
 - h) il titolo di disponibilità dei terreni ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
 - per la lettera f), del comma 3 dell'art. 9 del D. Lgs. 99/1992, la Società dovrà confermare, agli Enti destinatari della notifica, le date previste per l'utilizzazione dei fanghi, elencate nella notifica stessa, attraverso le vie brevi (e-mail) almeno 48 ore prima della prevista distribuzione sui terreni, con indicazione delle particelle catastali e dell'orario di inizio delle operazioni di spargimento;
 - la notifica dovrà essere inviata all'ARPA Sede di Palmanova - S.O.S. Pareri e supporto per le autorizzazioni ambientali.
 - le analisi del terreno, le analisi dei fanghi, compresi i campionamenti, devono essere eseguite da tecnici e laboratori abilitati, che forniranno garanzia attraverso la sottoscrizione dei relativi rapporti di prova analitici;
 - il campionamento dei fanghi da sottoporre ad analisi dovrà essere eseguito esclusivamente presso gli impianti di depurazione.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti con la presente si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Responsabile del procedimento	dott. Sergio Cristante	ORARIO D'UFFICIO:
Coordinamento pratiche AUA	ing. Paolo Verardo tel. 0434-231376	lunedì, mercoledì e venerdì: 10.00-12.00

Addetto istruttoria tecnica	dott. Sandro Bressan	tel. 0434-231475	martedì, giovedì: 10.00-12.00 / 15.00-17.00
-----------------------------	----------------------	------------------	---

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 del Codice di protezione dei dati personali si informa, tra l'altro, che i dati forniti saranno trattati dalla Provincia per finalità strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente, nel rispetto dei limiti stabiliti dalle normative vigenti. I dati vengono trattati su strumento cartaceo e/o su supporto magnetico, elettronico o telematico e con modalità idonee a garantire la sicurezza. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Ecologia.

/sb - 162-15-151204_Ineco_S.R.L._parere autorizzativo_fanghi Rif. 2015/9.2/162

ALLEGATO 2

parere favorevole all'autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura ai sensi dell'art 9 del D.Lgs. 99/1992, con prescrizioni, reso dal Servizio Risorse idriche della Provincia di Udine con nota interna ID 2791126 di data 19/01/2016;

PRATICA N.15

valutato che:

- i fanghi prodotti negli impianti di depurazione di cui all'Allegato 1 al presente parere sono stati sottoposti ad idoneo trattamento;
- le caratteristiche agronomiche e microbiologiche del fango sono conformi a quanto indicato nell'Allegato IB del D.Lgs. 99/92 e pertanto sono idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante e correttivo del terreno;
- dai dati forniti non risulta la presenza di sostanze tossiche e nocive e/o persistenti e/o bioaccumulabili in concentrazioni dannose per il terreno, per le colture, per gli animali, per l'uomo e per l'ambiente in generale;
- la Ditta ha dichiarato la disponibilità, per lo spandimento, dei terreni di cui all'Allegato 2 al presente parere;

si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura provenienti dall'esercizio degli impianti di depurazione elencati nell'Allegato 1 sui terreni di cui all'Allegato 2, alla ditta in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate.

PRESCRIZIONI

- 1) Fatti fermi i divieti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 99/92 e nel rispetto delle condizioni per l'utilizzazione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 99/92, è consentito applicare sui terreni indicati nell'Allegato 2 e con i quantitativi massimi specificati al successivo punto 6), solo ed esclusivamente i fanghi provenienti dai depuratori di cui all'Allegato 1;
- 2) i terreni utilizzati per lo spandimento dei fanghi devono essere sottoposti ad analisi, ripetute almeno ogni 3 anni. Le stesse devono essere preventive all'utilizzo del terreno ed eseguite secondo lo schema dell'Allegato IA e IIA del D.Lgs. 99/92;
- 3) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 99/92, deve essere tenuto un apposito Registro dei Terreni, con pagine numerate progressivamente e timbrate dai competenti uffici della Provincia di Udine, compilato secondo le modalità indicate nell'Allegato IIIB del D.Lgs. 99/92;
- 4) i fanghi, possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 99/92, ed in particolare:
 - ogni spandimento deve essere preceduto da una analisi rappresentativa della partita di fango da utilizzare.
In alternativa i fanghi possono essere analizzati:
 - a) ogni 3 mesi per gli impianti di potenzialità > 100.000 a.e.

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

- b) ogni 6 mesi per gli impianti con potenzialità compresa fra i 100.000 a.e. e i 5.000 a.e.;
 - c) ogni anno per gli impianti di potenzialità < 5.000 a.e.;
- e comunque ogni qualvolta intervengano cambiamenti sostanziali nella qualità delle acque trattate.
- devono rispettare le caratteristiche di concentrazione dei metalli presenti e garantire le caratteristiche agronomiche e microbiologiche indicate nell'Allegato IB del D.Lgs. 99/92;
 - devono essere analizzati secondo lo schema dell'Allegato IIB del D.Lgs. 99/92;
- 5) i quantitativi massimi di fango utilizzabili nel triennio per ogni appezzamento sono quelli indicati nell'Allegato 2. I quantitativi realmente utilizzabili devono tenere conto dei limiti imposti ai fertilizzanti dal D.P.G.R. 11.01.2013 n. 03/Pres.;
- 6) ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 99/92 ogni operazione di spandimento deve essere notificata almeno 10 prima fornendo le seguenti informazioni:
- a) gli estremi dell'impianto di provenienza dei fanghi
 - b) i certificati analitici dei fanghi o i loro riferimenti (n°, data, laboratorio, ecc.) qualora già in possesso dalla P.A.;
 - c) l'identificazione degli appezzamenti di cui all'Allegato 2) sui quali si intende applicare i fanghi;
 - d) i dati analitici dei terreni, per i parametri indicati all'Allegato IIA del D.Lgs. 99/92;
 - e) le colture in atto e quelle previste;
 - f) le date previste per l'utilizzo dei fanghi;
 - g) il consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto di esercitare attività agricola sui terreni sui quali si intende utilizzare i fanghi;
 - h) il titolo di disponibilità dei terreni ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (si ricorda che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rilasciate ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, ai sensi del 1° comma dell'art. 41 del medesimo decreto, hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio quando disposizioni di legge o regolamentari non prevedono una validità superiore);
- 7) la notifica di cui al precedente punto 6), può essere effettuata anche semestralmente purché essa venga contestualmente aggiornata con un programma settimanale contenete le informazioni di cui alle lettere a), c), e), f). Tali aggiornamenti dovranno pervenire per via telematica (PEC). Qualunque ulteriore modifica dovrà essere tempestivamente notificata.
- 8) è fatto obbligo di rispettare le seguenti ulteriori prescrizioni:
- A. non è consentito applicare durante il triennio, sui terreni indicati nell'Allegato 2, dosi di sostanza secca superiori alle quantità stabilite nella tabella stessa. Se l'utilizzazione avviene in unica soluzione (assicurando comunque la buona pratica agricola) l'appezzamento non potrà, fino alla fine del triennio, essere interessato da nuovi spargimenti. Ad esito positivo del controllo sulle analisi triennali, l'utilizzatore potrà continuare l'attività di distribuzione dei fanghi per un nuovo triennio sempre nell'arco di validità dell'autorizzazione. Se nel corso del triennio quest'ultima viene a scadere, per il proseguo delle operazioni deve

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

essere rilasciato nuovo provvedimento. Per calcolare la quantità di sostanza secca utilizzabile in un dato momento, occorre sottrarre alla quantità triennale autorizzata quanto già sparso su quella zona nell'arco del trascorso triennio. Questa condizione deve essere rispettata anche se il triennio ricade nel periodo di validità di due autorizzazioni;

B. i fanghi non possono essere utilizzati qualora:

- l'impianto di depurazione di produzione non sia in possesso di autorizzazione allo scarico, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06, in corso di validità;
- non ricorrano le condizioni disposte al precedente punto 4);

C. i terreni per lo spandimento dei fanghi non possono essere utilizzati qualora le analisi di cui al precedente punto 2) non siano in corso di validità.

Allegati: - Allegato 1: Elenco depuratori autorizzati
Allegato 2: Elenco terreni autorizzati

Responsabile del Procedimento: dott. Maurizio Pessina

Istruttore tecnico

p.a. Claudio Toso

Allegato 1: Elenco depuratori autorizzati

N	DEPURATORE	LOCALITA'	POTENZIALITA' A.E.
1	Latterie Friulane Campofornido	Via P. Zorutti 38	16.600
2	Pordenone	Via Savio	15.000
3	Venchiaredo Spa	Sesto al Reghena (PN)	22.000
4	Spilimbergo	Nuovo Tagliamento	8.000
5	Aviano (PN)	Castello	12.000
6	Gruppo Cordenons Spa	Cordenons	40.000
7	Trieste	Zaule	66.700
8	Trieste	Servola	220.000
9	Staranzano	Via Molinat	62.500
10	Cormons	Modoletti	12.320
11	Gorizia	Via Ressel	54.200
12	Casa Vinicola Botter Carlo	Fossalta di Piave (VE)	7.000

Allegato 2: Elenco terreni autorizzati

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

n.	COMUNE	APPEZZAMENTO F. mapp.	Sup in Ha	Ph csc	Quantità autorizzata in tonn.	Z N V
1	Codroipo	App. 1 F.o 23 mapp. 50-55-62-272 272 272 -278 F.o 31 mapp. 27-80	22.10	22,5	497,25	si
2	Coseano	App. 1 F.o 1 mapp. 46-49-66-68-69-84-85-98-100- 101-104-108-109-110-113-139- 173-179-229-235-260-268-315- 316 - 76-77-124-129-131-150- 177-194-197-198-246-250-282	15,52	15	232,8	si
3	Coseano	App. 2 F.o 2 Mapp. 13-14-18-25-31- 39-40-41-42-47-71-72-83-109- 110-116-120-227-228-240-241- 260-262-338-339-348-351-380- 4-5-6-12-59-60-61-63-68-84	21,80	15	327	si
4	Coseano	App. 3 F.o 3 Mapp. 18-19-24-43-84- 87-89-132-134-140-143-198- 200-1-25-62-68-72-85-86-90- 91-92-93-97-98-133-138-165- 180-181-186	20.35	15	305,25	si
5	Coseano	App. 4 F.o 4 Mapp. 17-23-31-41-43- 52-55-112-332-5-7-16-40-50- 86-142-143-151-156-157-203- 204-205-229-252-261-269	11.25	15	168,75	si
6	Coseano	App. 5 F.o 5 Mapp. 51-52-123-215- 14-15-17-18-19-20-46-49-121- 126-201-202-203-204-205-206- 207-209-212-234-235-236-272- 295-296-303-342-348-388	14.42	22,5	324,45	si
7	Coseano	App. 6 F.o 6 Mapp. 77-89-91-93-133- 134-136-203-213-232 F.o 8 Mapp. 617	5.88	15	88,2	si
8	Coseano	App. 7 F.o 10 Mapp. 322-485 F.o 11 Mapp. 390-576-668	1.46	15	21,9	si
9	Coseano	App. 8 F.o 12 Mapp. 299-300-301-	4.31	22,5	96,97	si

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

		402-526-527-528-537-538				
10	Coseano	App. 9 F.o 13 Mappali 534-535-536- 537-538-539-540	4.22	15	63,3	si
11	Coseano	App. 10 F.o 15 Mapp. 173 F.o 17 Mapp. 169-170-172- 277-278-279	2.36	15	35,4	si
12	Coseano	App. 11 F.o 25 Mapp. 262-263 F.o 26 Mapp. 278	1.63	15	24,45	si
13	Dignano	App. 1 F.o 5 Mapp. 114-209-214-215- 216 F.o 6 Mapp. 125-207-222-287 F.o 8 Mapp. 181-183 F.o 9 Mapp. 80-81-91-94-133- 136-137-145-149-192-203-210- 211-213-217-229-230-255-293- 294-295-10-44-54-105-106- 127-128-185-187-241-256-257	14.11	15	211,65	si
14	Dignano	App. 2 F.o 10 Mapp. 80-81-82-96-97- 98-258-377-378-489-524-602	4.76	22,5	107,1	si
15	Dignano	App. 3 F.o 11 Mapp. 4-24-25-26-27- 29-30-31-32-34-134	5.15	22,5	115,87	si
16	Dignano	App. 4 F.o 12 Mapp. 10-22-36-63- 151-205-218-219-41-43-52-53- 55-56-57-157-158-162 F.o 15 Mapp. 45 F.o 18 Mapp. 308	8.83	15	132,45	si
17	Dignano	App. 5 F.o 19 Mapp. 291-292-293- 294-295-296-297-298-299-300- 301-302-303-328-405-406-407- 519-409-551-552-553-554-555 F.o 23 Mapp. 108-109-127-128	13.17	22,5	296,325	si
18	Fagagna	App. 1 F.o 30 Mapp. 70-71 F.o 35 Mapp. 212-213	1.14	22,5	25,65	si
19	Flaibano	App. 1	3.66	22,5	82,35	si

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

		F.o 1 Mapp. 419 F.o 2 Mapp. 312-313-354-355-364				
20	Flaibano	App. 2 F.o 3 Mapp. 239-240-241-242-243	3.46	15	51,9	si
21	Flaibano	App. 3 F.o 5 Mapp. 48 F.o 6 Mapp. 687 F.o 7 Mapp. 239-245-280-281	2.99	22,5	67,27	si
22	Flaibano	App. 4 F.o Mapp. 275-276-277-278-279-292-296-297-298-299-300-301-418-419-420-421-431-432-437-438-442-465-466-467	10.05	22,5	226,12	si
23	Flaibano	App. 5 F.o 9 Mapp. 460- 510 F.o 10 Mapp. 1302 F.o 11 Mapp. 244	3.22	22,5	72,45	si
24	Flaibano	App. 6 F.o 12 Mapp. 85-86 F.o 13 Mapp. 389-820-821-822-823-824-825-843-844-845-846-847-848-849-850	6.39	22,5	143,77	si
25	Flaibano	App. 7 F.o 14 Mapp. 363-364-475-476-477 335-336-361-362	4.08	22,5	91,8	si
26	Flaibano	App. 8 F.o 15 Mapp. 523-524-525-526-527 344-345-434-435-436-437-438-439-440-441-449-450-457-458	6.71	15	100,65	si
27	Flaibano	App. 9 F.o 16 Mapp. 362-363-364-365-366-367-368-386-387-388-389-390-391-392-537	8.26	22,5	185,85	si
28	Flaibano	App. 10 F.o 17 Mapp. 358 F.o 18 Mapp. 329-330-331-332-333-334-335-374-375	5.99	15	89,85	si
29	Mereto di Tomba	App. 1 F.o 1 Mapp. 10 F.o 5 Mapp. 36-37	1.66	22,5	37,35	si
30	Mereto di Tomba	App. 2 F.o 12 Mappali 260-261-262-	3.30	22,5	74,25	si

Provincia di Udine. Il dipendente incaricato dell'autentica.

Determina: 2016/321 del 25/01/2016

		263-264-265				
31	Rive D'Arcano	App. 1 F.o 13 Mapp. 26-174 F.o 17 Mapp. 113- 4-26-27-28-106-107-122-133-143-144-159-163-166-195-202-280 F.o 19 Mapp. 979	8.59	15	128,85	si
32	Rive D'Arcano	App. 2 F.o 15 Mapp. 215-225-227-240 F.o 20 Mapp. 135 F.o 21 Mapp. 117-119-123	3.21	22,5	72,22	si
33	Rive D'Arcano	App. 3 F. 18 Mapp. 130-132-133-137-141-149-179- 105-106-107-112-114-121-125-142-143-144-145-147-148-150-168-171-172-173-175-185-192-210-247	10.91	15	163,65	si
34	San Daniele	App. 1 F.o 26 Mapp. 348 F.o 31 Mapp. 44-45-46-47	2.16	15	32,4	si
35	San Vito di Fagagna	App. 1 F.o 41 Mapp. 96	0.42	22,5	9,45	si
36	Sedegliano	App. 1 F.o 2 Mapp. 866 F.o 3 Mapp. 153-161-191 F.o 15 Mapp. 106-176-177	3.28	22,5	73,8	si
37	Sedegliano	App. 2 F.o 14 Mapp. 475-476-477 F.o 15 mapp. 523-524-525-526-527 F.o 6 Mapp. 250-251 F.o 9 Mapp. 578-579	1.78	22,5	40,05	si
38	Sedegliano	App. 3 F.o 28 Mapp. 105-178-275-276-277 F.o 37 Mapp. 528	1.97	22,5	44,32	si

*ZVN= zona vulnerabile dai nitrati (si/no)

Copia su supporto cartaceo conforme al documento informatico conservato presso la Provincia di Udine, consistente in pagine n. 14, rilasciata da RAFFAELLA RIZZI, dipendente incaricato ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis del D. Lgs. 82/2005 e art. 18 comma 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Udine, il 26/01/2016. Firma